FLC CGIL PUGLIA
federazione lavoratori della conoscenza

IN PUGLIA POCO MENO DI 13 MILA SUPPLENTI PIÙ DI 10 MILA QUELLI SU SOSTEGNO

COMINCIATE OVUNQUE LE LEZIONI, MA SONO MIGLIAIA I DOCENTI PRECARI PLURI ABILITATI E SPECIALIZZATI, MA SENZA LAVORO

L'inizio delle lezioni è scattato il 17 settembre formalmente e, adesso che i docenti sono stati nominati dagli Uffici Scolastici Provinciali (USP) quasi dappertutto, possiamo tirare le somme delle prime tornate di **incarichi a tempo determinato**.

A.S. 2025/26

Territorio	Supplenze totali	di cui sostegno	% posti di sostegno
Bari	3936	3355	85,2%
Bat	1840	1682	91,4%
Brindisi	1139	802	70,4%
Foggia	1541	1092	70,9%
Lecce	1490	1208	81,0%
Taranto	2127	1666	78,3%
Puglia	**12073**	**9805**	**81,2%**

A.S. 2026/27

Territorio	Supplenze totali	di cui sostegno	% posti di sostegno
Bari	4292	3710	86,4%
Bat	1717	1472	85,7%
Brindisi	1335	1021	76,5%
Foggia	1733	1237	71,4%
Lecce	1413	1190	84,2%
Taranto	2376	1966	82,7%
Puglia	**12866**	**10596**	**82,4%**

La dinamica delle supplenze è molto simile allo scorso anno scolastico. **Aumenta il numero delle supplenze** complessivamente conferite nella nostra regione, si avvicinano alle **13mila**, ma l'incremento è **tutto determinato dall'aumento dei docenti di sostegno** nominati sui cosiddetti "*posti in deroga*". Insomma, da una parte il dato significativo è il costante incremento dei posti di sostegno: **oltre l'82% delle supplenze annuali** (o fino al termine delle attività didattiche) conferite dagli USP pugliesi va ai posti di sostegno. Dall'altra, appare evidente che lo spazio per gli aspiranti docenti che vogliano rimanere nella nostra regione per cimentarsi con gli insegnamenti relativi alla propria laurea è **quasi nullo**. *Se un giorno vorrai insegnare la tua disciplina, dovrai passare quasi obbligatoriamente dall'insegnamento sul sostegno*.

La composizione dei docenti precari pugliesi e le "chance" lavorative concrete

Se un tempo il possesso dell'**abilitazione** all'insegnamento e la **specializzazione** sul sostegno garantivano la possibilità di ricevere supplenze e cimentarsi con l'insegnamento in classe, oggi questo titolo che si consegue con sacrificio, ma soprattutto con un consistente esborso di denaro, almeno in Puglia, **non garantisce affatto l'accesso alle supplenze** e quindi al lavoro.

Nelle graduatorie per le supplenze (GPS) pugliesi, infatti, sono presenti **quasi 59mila** posizioni di aspiranti docenti precari, inseriti nella **prima fascia delle GPS**, abilitati per l'insegnamento delle discipline comuni (non sostegno, quindi). **Oltre 20mila** sono, invece, le posizioni di coloro che sono inseriti nelle graduatorie degli specializzati per l'insegnamento sul **sostegno**. Tra coloro che possiedono un'abilitazione per l'insegnamento delle discipline, **meno del 4%** ha ricevuto una supplenza annuale. La situazione migliora sensibilmente - ma con molte differenze tra gradi di istruzione e territori - sul sostegno: tra coloro che possiedono il titolo di specializzazione, **il 50%**

FLC CGIL Puglia
Via V. Calace, 4 (zona Stanic) – 70123 Bari
telefono 080 573 6111 – mobile 340 76 11 732
puglia@flcgil.it

riesce ad ottenere un incarico di supplenza, ma si oscilla molto tra il **90% della primaria** e il **30% di infanzia e superiori**.

A.s. 2026/27 Docenti nominati sul totale degli abilitati/specializzati

Provincia	Abilitati posto comune	Specializzati sostegno	Nominati posto comune/ abilitati	Nominati su sostegno/ specializzati
Bari	20114	6414	2,89	57,84
BAT	5879	2597	4,17	56,68
Brindisi	6090	1767	5,16	57,78
Foggia	9061	3762	5,47	32,88
Lecce	7873	2568	2,83	46,34
Taranto	9711	3045	4,22	64,56
Puglia	**58728**	**20153**	**3,87**	**52,58**

Volendo tirare le somme, molto meno di **1 docente su 5**, specializzato o abilitato, nella nostra regione **ha ricevuto un incarico a tempo determinato**; **4 su 5, invece, rimarranno in attesa delle supplenze più brevi** che potranno arrivare ancora nel corso dell'anno scolastico, ma **in molti non riceveranno alcun contratto di supplenza, né breve, né tanto meno annuale**. E tutto questo tacendo delle prospettive di stabilizzazione definitiva e del caos creato con la sovrapposizione delle procedure concorsuali, ripetute allo sfinimento negli ultimi anni, in un'isteria concorsuale che nella storia del reclutamento del personale scolastico ha pochi eguali nel passato.

Le "conferme" su sostegno per garantire la continuità e non stabilizzare

Sono cresciute le **conferme** per continuità sui posti di sostegno, rispetto allo scorso anno. Certo con molte differenze territoriali e tra gradi di istruzione, ma il meccanismo pensato per garantire un docente di sostegno in **continuità** su bambini e alunni con disabilità, dall'infanzia alle superiori, sembra essere uno strumento utilizzato e che produce, almeno in parte, gli effetti sperati su famiglie (che lo richiedono) e studenti da una parte e sui docenti supplenti (che forniscono la propria disponibilità).

Docenti confermati per continuità sul totale delle nomine di sostegno. A.S. 25/26 vs 26/27

Territorio	Supplenze di sostegno	Conferme continuità	% conferme continuità
Bari	3355	1486	44,3%
Bat	1682	781	46,4%
Brindisi	802	355	44,2%
Foggia	1092	419	38,4%
Lecce	1208	537	44,4%
Taranto	1666	784	47,0%
Puglia	**9805**	**4362**	**44,5%**

Territorio	Supplenze di sostegno	Conferme continuità	% conferme continuità
Bari	3710	1842	49,6%
Bat	1472	507	38,8%
Brindisi	1021	529	51,8%
Foggia	1237	511	41,3%
Lecce	1190	523	43,9%
Taranto	1966	1029	52,3%
Puglia	**10596**	**4941**	**46,6%**

Se lo strumento fornisce una risposta, solo parziale, alla domanda di **continuità didattica**, appare piuttosto evidente che non solo non costituisce un freno, ma rischia anzi di far rallentare la pressione anche di studenti e famiglie (oltre che dei docenti precari direttamente interessati) sulla indispensabile stabilizzazione. Riteniamo, infatti, che una concreta risposta alla domanda di continuità didattica possa essere fornita soltanto dalla **stabilizzazione dei rapporti di lavoro** e la **riduzione del precariato**, anche tra i docenti di sostegno. Il processo avviato dal ministero Valditara con la continuità didattica, invece, non ha previsto un centesimo sulla stabilizzazione dei posti in deroga di sostegno in **organico di diritto**. La conseguenza che registriamo quest'anno è che fin dall'inizio delle lezioni **il numero di docenti di sostegno precari ha già superato il numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato** in servizio nella nostra regione.

Docenti sostegno precari vs stabili. A.s. 2026/27

Provincia	Sostegno organico diritto	Sostegno organico diritto più deroghe	Rapporto supplenti/posti sostegno totale
Bari	3070	6780	**54,72**
BAT	1176	2648	**55,59**
Brindisi	1050	2071	**49,30**
Foggia	2065	3302	**37,46**
Lecce	1711	2901	**41,02**
Taranto	1431	3397	**57,87**
Puglia	**10503**	**21099**	**50,22**

Sul sostegno, insomma, **più di 1 posto su 2**, nella nostra regione è assegnato a un precario e questo squilibrio si amplierà ancora durante l'anno, dato che saranno autorizzati altri posti di sostegno *"in deroga"* per le nuove certificazioni o gli aggravamenti di disabilità.

Mentre il ministro e la presidente del consiglio appaiono molto indaffarati a tentare interventi scomposti sull'istruzione statale per la propria propaganda elettorale, senza prevedere un euro nuova per la scuola, anzi inventandosi talvolta soluzioni a problemi che non esistono, le questioni ataviche della scuola sono ancora davanti a tutti nella loro enormità e non accennano a sgonfiarsi. Sono problemi ben presenti a coloro che operano nella scuola e nelle contraddizioni di un sistema di reclutamento che, divenuto poco più di una macchina mangiasoldi, **non garantisce né possibilità di lavoro, né stabilità, né qualità del sistema**.
La FLC CGIL, anche nella nostra regione, continuerà a battersi perché a partire dalle prossime scelte politica scolastica si inverta completamente la rotta.

Bari, 22 settembre 2026

Ezio Falco
S.G. FLC CGIL Puglia

FLC CGIL Puglia
Via V. Calace, 4 (zona Stanic) – 70123 Bari
telefono 080 573 6111 – mobile 340 76 11 732
puglia@flcgil.it